

informazione

articoli



cerca

ACCEDI



TEMATICHE

- Architettura
- Arredamento
- Domotica
- Edilizia
- Energia
- Impiantistica
- Sicurezza
- Verde

Trovaci su Facebook

## Appalti pubblici di ingegneria e architettura

### Estate positiva, ma ancora in calo gli appalti "misti"

Pubblicato su

Mi piace 1

16/10/2013

Facebook

Pubblicato su

Le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese di settembre sono state 293 (di cui 15 sopra soglia), per un importo di 29,8 milioni di euro. Rispetto al mese di settembre del 2012 il numero delle gare sale del 31,4% e il loro valore cresce del 30,4%.

Twitter

Aggiungilo a



Paese.

Dall'osservatorio OICE-Informatel si rileva ancora negativo il confronto tra il 2013 e il 2012: nei mesi da gennaio a settembre 2013 sono state bandite 2.872 gare per un importo complessivo di 308,9 milioni di euro che, rispetto agli stessi mesi del 2012, crescono del 7,3% nel numero e calano dell'11,0% nel valore (-14,7% sopra soglia e -2,3% sotto soglia).

"I dati di settembre sembrano confermare la timida inversione di tendenza - ha dichiarato Patrizia Lotti, Presidente OICE - iniziata a giugno nel mercato pubblico dei servizi di ingegneria, la spinta viene dalle Amministrazioni centrali dello Stato, dalle Regioni e dai Comuni, che devono rispondere alle urgenze del territorio, per troppi anni frenata dal cieco rigore nei conti; assecondare questa spinta riprendendo gli investimenti in infrastrutture è la richiesta che viene da tutto il

E' ora che il Governo dia un segnale forte, ha affermato Patrizia Lotti: c'è il tema della legge di stabilità che a nostro avviso dovrebbe costituire lo strumento per rendere più efficiente ed efficace la spesa pubblica, riallocando funzioni delle Amministrazioni che possono essere soddisfatte con maggiore profitto attraverso l'apporto di chi opera sul mercato dei servizi tecnico-professionali, ponendo fine alle improduttive gestioni "in house" a livello locale e creando fondi per la progettualità che sappiano anche intercettare le opportunità di cofinanziamento comunitario.

Il "fil rouge" di questa operazione dovrebbe essere quello di ridare centralità al progetto, primo e fondamentale anello della filiera delle costruzioni, e con esso al ruolo e alla dignità del progettista. Infine ma non ultimo bisogna risolvere la scandalosa piaga dei ritardati pagamenti: è inammissibile per uno Stato serio consentire che chiudano società che vantano crediti per lo Stato non onorati; la soluzione avviata deve essere accelerata con forza".



Sempre troppo alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate. Il ribasso ha raggiunto il 50% nell'aggiudicazione della gara pubblicata nel 2013 dalla IREN spa di Parma per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'impianto di trattamento meccanico e biologico da realizzarsi presso il sito Ecoerre di Reggio Emilia, con un importo a base d'asta di 270.000 euro, aggiudicata per 135.000 euro.

Analizzando la posizione dell'Italia rispetto agli altri paesi europei, si rileva che il numero delle gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria, è passato dalle 217 dei primi nove mesi 2012 alle 251 del 2013.

Sempre in forte calo, nonostante un piccolo recupero nei mesi estivi, l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme. Il valore messo in gara nei nove mesi del 2013 scende del 28,4% rispetto agli stessi mesi del 2012.

ARTICOLI DI EDILIZIA	PRODOTTI

